

Dobbiamo *ricevere* Cristo Gesù nel nostro più intimo, **nel nostro cuore**, e nelle nostre vite come Salvatore. Nel Vangelo secondo Giovanni leggiamo di Gesù: “Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non l'ha conosciuto. È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome” (Giovanni 1:10-12).

Nel momento in cui apriamo il nostro cuore, il centro della nostra persona, al Signore Gesù Cristo e poniamo la nostra intera fiducia in Lui, e in Lui soltanto, come il nostro Salvatore, Dio promette di perdonare i nostri peccati, di salvare la nostra anima e di riservare per noi un posto nel cielo.

In questa maniera, con l'autorità della Parola di Dio, **noi possiamo sapere dove passeremmo l'eternità**. Dio ci dice: “**Vi ho scritto queste cose affinché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio**” (1 Giovanni 5:13).

E Gesù promette: “In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, *ha vita eterna*; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita” (Giovanni 5:24).

Quindi, **sei disposto a risolvere la questione del tuo destino eterno?** Lo farai? Tu lo puoi fare, proprio in questo istante. Spero con tutto il cuore che lo farai.

Se hai deciso di farlo, di accettare Gesù come il tuo personale Salvatore e Signore, noi vorremmo pregare per te e, se vuoi, inviarti della letteratura per iniziare il tuo nuovo cammino con il Signore Gesù. In tal caso, comunicaci il tuo indirizzo. Saremmo felici di sostenerti.

Dove passerai

l'eternità?

**Grazie a Dio,
secondo la Bibbia,
non solo puoi sapere
dove passerai l'eternità,
lo puoi anche scegliere!**

Dove passerai l'eternità?

Dirai: "Ma come è possibile sapere questo?"

Grazie a Dio, secondo la Bibbia, non solo puoi sapere dove passerai l'eternità, ma lo puoi anche scegliere!

E' parte sostanziale del chiamarsi Cristiani che uno riconosca la Bibbia veramente come la Parola di Dio. Noi viviamo in una terra dove la stragrande maggioranza della popolazione si definisce Cristiana, perciò dovrebbe credere nella Bibbia come Parola di Dio, nell'eternità, nel cielo e nel inferno.

In ogni caso, una cosa è certa: **che la vita è breve**. La Bibbia stessa dice: "Che cos'è infatti la vostra vita? Siete un vapore che appare per un istante e poi svanisce" (Giacomo 4:14).

Nonostante tutto, **pochissima gente mostra preoccupazione rispetto al proprio destino eterno**. Ci preoccupiamo molto più della vita qui sulla terra, che della prossima, nonostante sappiamo che l'eternità non avrà mai fine! La Parola di Dio descrive l'eternità con: "nei secoli dei secoli" (Apocalisse 22:5).

Pensa, un'eternità che sarà vissuta nei secoli dei secoli, e questo avverrà, nel paradiso perfetto, chiamato cielo, o nei terribili tormenti dell'inferno!

Forse sarai d'accordo che sarebbe semplicemente qualcosa di buon senso, prepararsi per l'eternità adesso, prima che diventi, per sempre, troppo tardi. Riguardo a questo Dio dice: **"E' stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio"** (Ebrei 9:27).

Allora, dirai: "io credo in Dio, vado in Chiesa, vivo una vita corretta nel modo migliore possibile. Cos'altro posso fare?"

Credere in Dio, **andare in Chiesa e fare del proprio meglio**, sono certamente cose ammirabili. Nonostante ciò, secondo la Parola di Dio, la Santa Bibbia, queste cose non possono portarci in cielo. Secondo Dio, l'appartenenza ad una Chiesa, il battesimo, la cresima assieme a tutte le buone opere che possiamo fare, **non possono procurarci la vita eterna**.

Dio ha provveduto un'altra risposta alla domanda: vita o morte? Cielo o inferno? Essa è talmente chiara e semplice che spesso viene ignorata.

La Bibbia racconta come un capo religioso di nome Nicodemo venne da Gesù, di notte, per chiedere un aiuto. Gesù gli disse: **"Bisogna che nasciate di nuovo"**, e Gesù estende questo a tutti noi, dicendo: "Se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:7,3). Questo può sembrare molto dogmatico, ma queste sono le parole del Signore Gesù stesso.

Alcuni oggi, come Nicodemo al suo tempo, diranno: "Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?" (Giovanni 3:4). E Gesù risponde "Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito" (Giovanni 3:6), dichiarando ancora, che uno deve **sperimentare una rinascita spirituale per poter entrare nel cielo**: **"Bisogna che nasciate di nuovo"** (Giovanni 3:7).

Dunque, se *tu* nato di nuovo? **Hai tu sperimentato questa rinascita spirituale?** Questo è, secondo la Bibbia, la cosa che determinerà il tuo destino eterno.

Quindi, per tutti coloro che vogliono veramente sapere come fare per nascere di nuovo, ecco la risposta dalla Parola di Dio:

Dobbiamo riconoscere che siamo dei peccatori, cioè che abbiamo violato la legge di Dio. La Bibbia dice che "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio ... Non c'è nessun giusto, neppure uno ... Certo non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai ... Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi ... Se diciamo di non aver peccato, Lo facciamo bugiardo, e la Sua parola non è in noi" (Romani 3:23,10; Ecclesiaste 7:20; 1 Giovanni 1:8,10).

Dobbiamo ravvederci dai nostri peccati. La Bibbia dice che Dio "ora comanda agli uomini, che tutti, in ogni luogo, si ravvedano" (Atti 17:30). Gesù disse: "Se non vi ravvedete, perirete tutti allo stesso modo" (Luca 13:3). E non è tanto difficile ravvedersi se ci fermiamo un attimo e consideriamo che cosa il nostro peccato è costato a Dio. E' stato per i nostri peccati che il Signore, Creatore e Re di tutto l'universo (!), lasciò la Sua dimora celeste e venne sulla terra nella Persona di Gesù per soffrire, sanguinare e morire, affinché noi potessimo essere perdonati.

"Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la Sua vita per noi" (1 Giovanni 3:16). Poi, Gesù risuscitò dai morti, dimostrando così la Sua Vittoria sulla morte!